

NON LASCEREMO MAI LA NOSTRA SEDE

**La comunità scolastica del Liceo Socio-Psico-Pedagogico di Galatina
si ribella al dictat di Pellegrino. Raccolte 4000 firme**

AD OGGI 24 maggio 2008

gli uffici della Provincia hanno lavorato definendo in “maniera contabile gli spazi” per ciascuna comunità scolastica ed altro non potevano fare dinanzi alla mancata unificazione dei due Professionali l’IPSIA e IISS EX-FEMMINILE ritenuta “la soluzione ai problemi logistici” - a detta degli stessi - e questo PER DIFENDERE LE DUE DIRIGENZE E I DUE UFFICI DI SEGRETERIA;

nell’impossibilità di procedere in tal senso hanno pensato di decretare la fine del LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO sul cui edificio – COSTRUITO CON APPOSITI FONDI PER IL MAGISTRALE - si è scatenato lo sciacallaggio anche degli altri Istituti – ad es. il vicino Liceo Scientifico - bisognosi di aule;

e mentre tutti gli altri Dirigenti sono stati ascoltati ed “hanno collaborato alla soluzione” l’unico a non essere tenuto in nessuna considerazione è stato il dirigente del ISTITUTO “P. COLONNA” CLASSICO E SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO e la popolazione scolastica DOCENTI, STUDENTI E FAMIGLIE;

il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DOPO UN SILENZIO ASSOLUTO E LA INDISPONIBILITA’ DELL’ASSESSORE LOREDANA CAPONE A RICEVERE DIRIGENTE E RAPPRESENTANTI DI DOCENTI E STUDENTI SCENDE ALL’IMPROVVISI IN CAMPO CON UNA NOTA DEL 14 MAGGIO U.S. IN CUI AFFERMA DI “*AVER SEGUITO SEMPRE CON VIVO INTERESSE IL PROBLEMA DELL’EDILIZIA SCOLASTICA SU GALATINA E DI CONDIVIDERE QUANTO DECISO DA ASSESSORE ED UFFICI E CHIEDE AL DIRIGENTE DI PROCEDERE ENTRO MAGGIO A FACILITARE LO SPOSTAMENTO DELLA COMUNITA’ DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO CON QUANTO DI SUA COMPETENZA*”;

Il Dirigente risponde di aver convocato per il 23 MAGGIO COLLEGIO E CONSIGLIO DI ISTITUTO e sottolinea di aver cercato in precedenza un colloquio con l’Assessore che “per motivi di salute” non è stata disponibile;

MA LA COMUNITA’ DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO E DEL “P.COLONNA” di Galatina HANNO DETTO BASTA!!!

1. MERCOLEDI’ 30 APRILE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI STUDENTI CON IL PRESIDE : NON LASCERANNO MAI LA “LORO” SCUOLA E SONO PRONTI AD OGNI FORMA DI AGITAZIONE SI DECIDE PER LA PETIZIONE POPOLARE;
2. LUNEDI’ 5 MAGGIO ASSEMBLEA DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA CON IL PRESIDE ED ELABORAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO;
3. PETIZIONE POPOLARE – VENGONO RACCOLTE DAGLI STUDENTI **3900 FIRME NEI COMUNI DEL BACINO DI UTENZA: Galatina, Sogliano C., Cutrofiano, Soletto, Sternatia, Galatone, Aradeo, Neviano, Collepasso, Copertino;**
4. VENERDI’ 23 maggio ORE 15,30 COLLEGIO DEI DOCENTI : il Dirigente informa l’intero collegio – docenti del Classico e del Pedagogico – di quanto richiesto dalla

PROVINCIA, MANIFESTA IL DISSENSO VERSO QUANTO PROSPETTATO, AGGIUNGE CHE UNA POPOLAZIONE CON **14 ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI** MOLTI CON PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE NON PUO' ESSERE COLLOCATA IN UN SECONDO PIANO DA DOVE NESSUN PIANO DI SICUREZZA LI POTREBBE FAR EVACUARE IN CASO DI PERICOLO: L'INTERO COLLEGIO CONDIVIDE LA POSIZIONE DEL DIRIGENTE ED APPROVA ALL'UNANIMITA' IL DOCUMENTO DEI DOCENTI DEL PEDAGOGICO CHE DIVIENE PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE: **L'INTERO COLLEGIO BOCCIA L'IPOTESI DI SPOSTAMENTO DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO DALLA SEDE DI VIA OVIDIO ALLA SEDE DELL'IPSIA DI VIALE DON BOSCO;**

5. VENERDI' 23 maggio ORE 18.30 **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO REDIGE UN DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' IN CUI INFORMATO DAL DIRIGENTE NE APPROVA L'OPERATO E BOCCIA L'IPOTESI DI SPOSTAMENTO DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO DALLA SEDE DI VIA OVIDIO ALLA SEDE DELL'IPSIA DI VIALE DON BOSCO;**
6. **UNA DELEGAZIONE CHIEDERA' DI ESSERE RICEVUTA DAL PRESIDENTE PELLEGRINO**

DOCUMENTO ELABORATO SULLA BASE DELLE OSSERVAZIONI EMERSE DURANTE L'INCONTRO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA CONVOCATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. ANTONIO MINARDI PRESSO LA SEDE DI VIA OVIDIO DELL'EX-ISTITUTO MAGISTRALE OGGI LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO IL GIORNO 5 MAGGIO 2008 ALLE ORE 16.30

PREMESSO

- Che la PROVINCIA DI LECCE in spregio alla costante crescita qualitativa e quantitativa – per numero di iscrizioni – ha deciso unilateralmente il trasferimento del LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO già ISTITUTO MAGISTRALE dall'attuale sede di via Ovidio - edificio costruito con fondi ministeriali per gli Istituti Magistrali – al II (secondo) piano dell' IPSIA di viale Don Bosco, quale “ospite” di quest'ultimo istituto;
- che tale destinazione, ben lungi dal risolvere il problema della riorganizzazione e razionalizzazione degli Istituti scolastici di Galatina sulla base di un progetto di riordino della rete scolastica di ampio respiro, penalizza ingiustamente la popolazione scolastica del LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO;
- che tale comunità avendo a sua volta “ospitato”, negli ultimi anni, l'IISS – ex Professionale Femminile – con relativo sacrificio dei locali già destinati a laboratori, aula magna ed altro, è ora chiamata, incredibilmente, addirittura a lasciare totalmente disponibile la propria sede all'”ospite” l'IISS;
- che tale passo pregiudicherebbe non solo l'assetto attuale dell'offerta formativa del LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO, ma anche l'ulteriore crescita prevista con l'attivazione del LICEO MUSICALE E COREUTICO in corso di approvazione;
- Che il personale docente ed ATA, in servizio in tale sede, condivide la linea adottata sino a questo punto dal Dirigente Scolastico PROF. ANTONIO MINARDI facendo proprie le motivazioni addotte dal capo d'istituto

SI DICHIARA QUANTO SEGUE:

- **Il Personale docente ed ATA è preoccupato dalla perdita di identità** che lo spostamento di sede certamente provocherebbe: da decenni infatti l'ISTITUTO MAGISTRALE vede la sua collocazione in Via Ovidio laddove si sono formati numerosi allievi che, come gli attuali, si riconoscono in quella realtà;

- **Il Personale docente ed ATA sente di essere chiamato a mantenere gli impegni assunti con le famiglie** – nel corso delle attività di orientamento in entrata – **con le quali ha sottoscritto un patto formativo** che prevede oltre al quadro disciplinare e alla competenza e professionalità del corpo docente, la scansione di tempi e l'individuazione di spazi;
- **Il Personale docente ed ATA non può ignorare le esigenze della popolazione scolastica che registra un trend positivo e si riconosce negli spazi di via Ovidio**, sede dell'Istituto Magistrale, **attrezzati nel tempo**, con appositi finanziamenti ministeriali ed europei, per l'informatica (accesso ad Internet da ogni aula e laboratorio multimediale); per le Scienze (laboratorio di Chimica e Fisica con attrezzatura mobile e fissa); per la musica (attrezzatura mobile e fissa);
- **Il Personale docente ed ATA non può sottovalutare**, in particolare, **il disagio degli alunni diversamente abili** che hanno scelto in numero sempre crescente questo istituto per il clima positivo della relazione educativa e che si riconoscono negli ambienti in cui si sta realizzando la loro crescita culturale ed umana;
- **Il Personale docente ed ATA non può ignorare la concreta prospettiva di arricchimento** derivante dall'attivazione dell'indirizzo musicale e coreutico che necessita spazi nuovi reperibili nello stesso edificio;
- **Il Personale docente ed ATA è preoccupato** che tale trasferimento possa provocare un calo di iscrizioni con la conseguente **riduzione del numero delle cattedre**;
- **Il Personale docente ed ATA, infine, paventa la promiscuità** che potrebbe derivare dalla precaria e “virtuale” delimitazione degli spazi, tra un'istituzione (Liceo Socio-Psico-Pedagogico) e l'altra (IPSIA), - al Pedagogico andrebbero: il secondo piano per aule, metà piano terra per laboratori, l'accesso all'ascensore per i disabili nell'altra metà piano terra, palestra, aula magna e spazi esterni in comune - **per cui declina sin d'ora ogni responsabilità e ogni “culpa in vigilando” per eventuali danni a cose o a persone**;

E PER QUESTO SI CHIEDE

- **Che il LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO resti presso la sede di via Ovidio**;

- **Che l'intero edificio di via Ovidio venga restituito all'I.I.S.S. "P. Colonna" quale SEDE del LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO - EX-ISTITUTO MAGISTRALE;**
- **Che si inizi dall'a.s. 2008/09 mettendo a disposizione della comunità l'intero primo piano dello stabile per raggiungere il numero di aule necessario ad ospitare altre tre classi (due ospitate nella sede del Classico ed una derivante dalla crescita della popolazione scolastica).**